



Riconoscere il Bello ed ascoltarlo

Itinerario tra le chiese storiche di Chioggia



*Un sorso di
acqua fresca per te,
che sei entrato in
questa chiesa*

*Maria
Ausiliatrice*

*Catino dell'abside con cielo stellato e vele di santi.
Particolare del coro.*

10 - UN CUORE SEMPLICE

Attraversiamo un periodo in cui molti si chiedono: che cos'è la fede? La fede è una semplicissima fiducia in Dio, uno slancio di fiducia indispensabile, incessantemente ripreso durante tutta la vita.

In ciascuno di noi ci possono essere dei dubbi. Essi non devono inquietarci. Vorremmo soprattutto ascoltare Cristo che mormora nei nostri cuori: « Hai delle esitazioni? Non inquietarti, lo Spirito Santo rimane sempre con te».

Alcuni fanno questa sorprendente scoperta: l'amore di Dio può sbocciare anche in un cuore attraversato dal dubbio.

Nel Vangelo, in una delle sue prime parole, Cristo dice: « Beati i poveri in spirito! » Sì, beati coloro che avanzano verso la semplicità, quella del loro cuore e quella della loro vita.

Un cuore semplice cerca di vivere il momento presente, cerca di accogliere ogni giorno come un oggi di Dio.

Lo spirito di semplicità non traspare forse dalla gioia serena ed anche dalla contentezza?

Un cuore semplice non ha la pretesa di capire da solo ogni aspetto della fede. Dice a se stesso: quello che io comprendo a fatica, altri lo comprendono meglio e mi aiutano a proseguire nel cammino.

Rendere semplice la propria vita permette di condividere con chi è più sprovvisto, per alleviare le sofferenze dove c'è la malattia, la povertà, la fame...

Anche la nostra preghiera personale è semplice.

Pensiamo forse che per pregare abbiamo bisogno di molte parole? No. Qualche parola, talvolta un po' maldestra, è sufficiente per affidare ogni cosa a Dio, i nostri timori come anche le nostre speranze.

(fratel ROGER SCHUTZ, Lettera di Taizé, 2005)

Liberamente il dono di Dio

Il canto che mi piace
dice il Signore
è la voce dell'uomo
povero
deposta
qui
nuda
davanti a me
offerta

e io la rivesto
dice il Signore
del mantello di verità
ascolta bene Maria la mia serva
la sua umiltà impone il tono di cui hai bisogno
nel cuore
perché essa canta
come IO AMO
sì.

*fratel CHRISTIAN DE CHERGÉ, monaco e priore del
monastero di Tibhirine, Algeria, ucciso nel 1996,
Aimejusqu'au bout dufeu, Notre Dame de Tamié,
Ed. Monte-Cristo, Annecy 1997)*

Testi proposti da Roberto Laurita in "Servizio della Parola" 508/2019 pag.25

Per saperne di più:

Marangon G., *Chiese storiche di Chioggia, Chioggia 2011*

www.editricenuovascintilla.it | www.diocesidichioggia.it